



Protocollo n. 287/U

Reggio Emilia, li 2 Luglio 2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 28

Estensore: Dott. Domenico Savino

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed eventuale uso del Palazzo dello sport "Giulio Bigi" di via Guasco, n. 8 a Reggio Emilia per il periodo 1 maggio 2018 – 16 agosto 2020 (salvo prolungamento del contratto fino al 15 agosto 2022).

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed eventuale uso del Palazzo dello sport "Giulio Bigi" di via Guasco, n. 8 a Reggio Emilia per il periodo 15 ottobre 2018 – 16 agosto 2020 (salvo prolungamento del contratto fino al 15 agosto 2022).

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia n. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della "Fondazione per lo sport" del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 723/15 del 18/01/2012 e deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012;
- che con deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale, come modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015;
- che lo Statuto stabilisce all'art. 29 comma 3 che *"ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Direttore troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione di funzioni Dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli Enti Locali, da intendersi qui convenzionalmente richiamata"*. In ambito contrattuale, cui quella delle concessioni deve essere ricondotta, l'art. 107 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ha attribuito all'esclusiva competenza dei Dirigenti non solo la presidenza delle commissioni di gara, ma tutta la responsabilità in tema di procedura d'appalto e della stipulazione dei contratti, compresa la fase l'approvazione di questi ultimi. A tal fine detta separazione di competenze è stata richiamata nello Statuto precisamente con l'intendimento di evitare specie nella materia delle concessioni di impianti il rischio di conflitto di interessi che potrebbero sorgere tra soggetti gestionali e rappresentanti di società sportive presenti all'interno dell'organo deliberativo;
- che nella seduta del 16 giugno 2008 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava l'assegnazione delle funzioni di Direttore pro-tempore della Fondazione al dott. Domenico Savino, con decorrenza 1 gennaio 2008 e ciò fino al 31 dicembre 2009 e che nella seduta del 22 dicembre 2009 detto incarico veniva prorogato fino al 30 giugno 2010;
- che con delibera n. 2 nella seduta del 25 marzo 2010 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava di nominare ex art. 26, co. 1 dello statuto della Fondazione il dott. Domenico Savino

alla carica di Direttore della Fondazione mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1° luglio 2010;

Considerato:

- che con deliberazione N. 8 in data 23/02/2017 il Consiglio di Gestione stabiliva, tra il resto, in relazione a possibili lavori che dovrebbero interessare il Palazzo dello sport “Giulio Bigi” di via Guasco, la revoca del mandato al Direttore per l’indizione di procedura ad evidenza pubblica per il suo affidamento in gestione ed uso di cui alla delibera n. 4 del 17 giugno 2016 (confermata a seguito di comunicazione del 5 luglio soprarichiamata) ed un prolungamento del contratto con l’attuale concessionario per anni 1 (uno) con tipologia e condizioni da stabilire, secondo modalità che il Presidente si sarebbe riservato di definire in ragione della delega di poteri assegnatigli con la deliberazione n. 4 del 23 febbraio medesimo, salvo comunicare al Direttore le sue decisioni per la predisposizione dei conseguenti atti;
- che per l'imminente scadenza contrattuale, solo a seguito di delibera del Consiglio di Gestione n. 9 del 12 maggio 2017 e conseguente revoca della delibera n. 4 del 23 febbraio 2017, sono stati indicati i termini per la redazione del bando di gara ai fini del calcolo della relativa base economica, anche in considerazione dell’aumentata capienza dell’impianto in seguito ai lavori di ampliamento realizzati dal Comune di Reggio Emilia, sicché non è stato possibile, senza tale deliberazione, pur sollecitata, predisporre gli atti di gara per un affidamento di lunga durata. Si aggiunga che la recente modifica del Codice degli Appalti ha reso necessario l'approfondimento e la modifica di tutta la documentazione di gara con la necessità di avere più tempo a disposizione per la conclusione di tutto l'iter procedurale della medesima;
- che per quanto sopra, nelle more dell'espletamento della nuova gara, da aggiudicarsi nei modi di legge ed al fine di assicurare all'ente un'opportuna e indispensabile copertura dei servizi, tenendo sollevata la Fondazione da possibili danni, si è reso necessario – in ragione di altre priorità indicate dal Consiglio di gestione) affidare senza soluzione di continuità ed in via temporanea all’attuale affidatario (Class ASD), il cui contratto concessorio era in scadenza al 20/08/2017, l’affidamento in gestione ed uso del Palazzo dello Sport “G. Bigi” fino al 31 dicembre 2017 (e comunque fino alla ultimazione delle relative procedure di gara per un affidamento di lunga durata), a fronte del pagamento di un canone pari ad Euro 10.453,63 (oltre IVA) per il periodo di riferimento, corrispondente ad Euro 28.688,52 annui (oltre IVA), con un aumento percentuale pari al 186,89% rispetto all’attuale canone corrisposto dal Concessionario e pari ad Euro 10.000,00 annui (oltre IVA);

Visti:

- il Progetto predisposto ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016, che sin qui si intende integralmente richiamato, acquisito in atti al Prot. n. 822/U Reggio Emilia in data 21 dicembre 2017n. 930/E e rassegnato al Consiglio di Gestione per la sua approvazione in data 22 dicembre 2017 tramite posta elettronica, avente ad oggetto l’affidamento della concessione in gestione ed eventuale uso del Palazzo dello sport “Giulio Bigi” di via Guasco, n. 8 a Reggio Emilia per il

periodo 1 maggio 2018 – 16 agosto 2020, salva la facoltà della Stazione Appaltante, entro tre mesi prima della scadenza del contratto, di accertare la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per il prolungamento del contratto medesimo alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo fino al termine massimo del 15 agosto 2022;

- la deliberazione del Consiglio di Gestione n. 2 del 7 giugno 2018, immediatamente eseguibile, con la quale si provvedeva all'approvazione definitiva del progetto sopracitato, relativo alla concessione di gestione ed eventuale uso del Palazzo dello sport "Giulio Bigi" di via Guasco, n. 8 a Reggio Emilia per il periodo 15 ottobre 2018 – 15 agosto 2020 (salva eventuale opzione di prolungamento del contratto fino al 15 agosto 2022), modificando l'importo a base d'asta da ridurre ad Euro 42.500,00 (oltre Iva) a fronte della modifica all'interno del vigente tariffario della percentuale minima che spetterebbe al concessionario per l'organizzazione di manifestazioni sportive all'interno dell'impianto sull'incasso complessivo, la quale sarà pari al 5% nonché di portare a 10 (dieci) il numero degli eventi/giornate a favore di iniziative con valenza sociale organizzate o sostenute dalla Fondazione, di cui 5 (cinque) interamente gratuite e 5 (cinque) con pagamento di tariffa al 50%;

Richiamato l'art. 32, co. 2, del D. Lgs. N. 50/2016 s.m.i. che stabilisce che prima dell'avvio dell'affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto:

- che si procederà all'affidamento mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli artt. 142, comma 5-octies, 35, comma 1, lett. d), 36, comma 2 e 60 del Decreto legislativo N. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, con pubblicazione di apposito Avviso di gara;
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che in conformità all'art. 32, comma 14, del D. Lgs. N. 50/2016 s.m.i. il contratto verrà stipulato nella forma dell'atto pubblico amministrativo in formato elettronico e che prima della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare il Piano di Sicurezza di cui al D.M. 18/03/1996, così come previsto dalle normative vigenti (in particolare D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.M. 18.03.1996 e successive modificazioni ed integrazioni);
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto – schema di contratto, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara allegati quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che il servizio sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in conformità ai criteri fissati dal Disciplinare di gara,

ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 e 173, co. 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;

- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della Legge N. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in legge n. 217/2010, il Codice CIG verrà acquisito in sede di indizione di gara e riportato sul Bando e sul Disciplinare di gara nonché su tutta la documentazione inerente la stessa;
- che l'appalto in oggetto è costituito da un unico lotto e, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, non è stato suddiviso in lotti funzionali, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 9 del 12/05/2017 che prevede l'affidamento relativamente all'intero complesso sportivo;
- che l'importo a base di gara è di Euro 42.500,00 annui, al netto degli oneri della sicurezza ed oltre IVA;
- che tale importo rappresenta il canone annuo di concessione, sul cui importo i concorrenti dovranno praticare il rialzo in sede di gara all'interno dell'offerta economica;
- che il valore stimato dell'importo a base di gara per l'intera durata della concessione, comprensivo di eventuale prolungamento, è pari ad Euro 162.916,67, comprensivo degli oneri della sicurezza (quantificati in Euro 2.001,00, oltre IVA, per l'intero periodo) ed oltre IVA e salvo il rialzo praticato in sede di gara dall'aggiudicatario;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016, è individuato nella persona del Direttore della Fondazione, dott. Domenico Savino;

Atteso che, a fronte del rischio di dover sopportare costi non sostenibili, derivanti dal pericolo di un'eventuale "non gestione" della struttura per un tempo apprezzabile e non predeterminabile, con connessa evidente alta probabilità di danni che potrebbero derivare dall'eventuale danneggiamento dell'impianto, ci si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza, secondo quanto stabilito dall'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della sottoscrizione del contratto;

Visti:

- il combinato disposto degli artt. 164 ss., 173, 35, comma 1, lett. d), 36, comma 2 e 60 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 13 della Legge Regionale 31 maggio 2017, n. 8 – "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di indire ai sensi del combinato disposto degli artt. 164 ss., 173, 35, comma 1, lett. d), 36, comma 2, 60 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici e dell'art. 13 della Legge Regionale 31 maggio 2017, n. 8 - "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" una gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed eventuale uso del Palazzo dello sport "Giulio Bigi" di via Guasco, n. 8 a Reggio Emilia per il periodo 15 ottobre 2018 - 16 agosto 2020, salva la facoltà della Stazione Appaltante, entro tre mesi prima della scadenza del contratto, di accertare la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per il prolungamento del contratto stesso alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo non superiore a 24 mesi (15 agosto 2022);
- 2) di approvare il Bando di gara, il relativo Disciplinare, il Capitolato speciale-schema di contratto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed eventuale uso del Palazzo dello sport "Giulio Bigi" di via Guasco, n. 8 a Reggio Emilia ed i relativi allegati, acclusi al presente provvedimento, di cui ne formano parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" (qui richiamato *ob relationem*) e dall'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 29, co. 3, dello Statuto dell'Ente;
- 3) di pubblicare:
 - A. l'estratto del bando di gara su:
 - a. la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, ponendo a carico dell'aggiudicatario il rimborso delle spese per la pubblicazione di tale Avviso sul GURI entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, co. 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b. uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e uno a maggiore diffusione locale [art. 3, co. 1, lett. a) D.M. Min. Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016].
 - B. il bando ed il disciplinare di gara nonché tutta la documentazione relativa alla stessa sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione www.fondazioneport.it/Bandi di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara-Profilo di Committente
 - C. nell'Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia
 - D. nel relativo sito www.comune.re.it, Sezione Bandi di gara
 - E. nel sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
- 4) di quantificare il valore della concessione in € 728.333,33 e di porre a base d'asta della gara, su cui verrà formulata l'offerta economica, l'importo corrispondente al valore annuo del canone pagato dal Concessionario al Concedente, pari ad € 42.500,00. (diconsi quarantaduemilacinquecento/00 oltre I.V.A. ed al netto degli oneri della sicurezza, pari ad Euro 162.916,67 per tutta la durata dell'affidamento, al netto degli oneri per la sicurezza, quantificati in Euro 2.001,00 per l'intero periodo, compreso il prolungamento);

- 5) di quantificare eventuali ulteriori spese per:
 - a. oneri connessi all'espletamento della gara d'appalto (Contributo ANAC - deliberazione del Consiglio ANAC n.163 del 22.12.2015) in € 225,00;
 - b. spese preventivabili per la pubblicità legale (soggette a rimborso da parte dell'aggiudicatario art. 216, co. 11, D. Lgs n.50/2016 s.m.i.) in € 650,00, da rimborsarsi a cura dell'aggiudicatario;
 - c. spese preventivabili per la pubblicità su due quotidiani in € 1.500,00, da rimborsarsi a cura dell'aggiudicatario;
 - d. spesa massima per compensi ad eventuali componenti esterni delle commissioni giudicatrici in € 2.500,00;
 - e. ulteriori spese (Fondo di cui all'art. 113 D. Lgs n. 50/2016 s.m.i., altre spese eventuali impreviste per attività relative all'esecuzione del contratto, altri imprevisi e accantonamenti) fino a € 5.267,00;
- 6) di stabilire che il servizio verrà aggiudicato al concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in conformità ai criteri fissati dal Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
- 7) di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo quanto descritto nel Disciplinare di Gara;
- 8) di riservare alla Stazione Appaltante la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, con qualsiasi punteggio ottenuto, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, così come di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta venga ritenuta tale in relazione all'oggetto del contratto;
- 9) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di verifica di esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione e dietro presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della Legge N. 136/2010, come modificato con D.L. N. 187/2010 convertito in legge N. 217/2010 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che si procederà al versamento del contributo previsto dalla deliberazione dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici (ora ANAC) del 01/03/2009;
- 11) di dare atto che Responsabile del Procedimento è il dott. Domenico Savino;
- 12) di dare atto, anche ai fini dell'approvazione dei prossimi bilanci di previsione, che la relativa entrata annua ammonta ad € 42.500,00 (oltre I.V.A.), al netto del rialzo percentuale stabilito in sede di gara ed oltre gli oneri per la sicurezza;
- 13) di dare atto che, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della Legge N. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in legge n. 217/2010, il Codice CIG verrà acquisito in sede di indizione di gara e riportato sul Bando e sul Disciplinare di gara nonché su tutta la documentazione inerente la stessa;

- 14) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, co. 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- 15) di attestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 4 del "Codice di Comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" (Approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3), che non esistono conflitti di interesse, neanche potenziale, in capo al firmatario del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
Dott. Domenico Savino
firmato digitalmente